

**IL NODO SALARI**

NEL SETTORE ASSISTENZA PERSONALE STRANIERO SI ACCONTENTA DI STIPENDI PIÙ BASSI  
ITALIA META AMBITA PER EST EUROPA E SUDAMERICA

**ANNI DI TAGLI**

NELLE STRUTTURE PUBBLICHE I PENSIONATI NON VENGONO RIMPIAZZATI  
RICORSO MASSICCIO AGLI STRAORDINARI

**SU INTERNET**

Gli articoli, le immagini e gli approfondimenti sul sito web del nostro quotidiano

[www.ilgiorno.it/milano](http://www.ilgiorno.it/milano)

# «Ogni settimana perdiamo 2 colleghi»

## Il presidente Ipasvi: qui poche prospettive, ripercussioni per la Brexit

— MILANO —

«OGNI SETTIMANA firmiamo in media da uno a due trasferimenti, di colleghi che abbandonano l'Italia e se ne vanno all'estero». Pasqualino D'Aloia, presidente dell'Ipasvi Milano, Lodi e Monza Brianza, l'Ordine delle professioni infermieristiche, descrive una «fuga di professionalità» che non si arresta. E guarda al tema della Brexit, con le ripercussioni sulle migliaia di italiani che lavorano in ospedali e cliniche in Uk.

### Che cosa spinge un infermiere italiano a partire?

«Principalmente lo stipendio, ma anche le condizioni di vita e di lavoro. Ad esempio in Germania offrono anche una casa. Il rovescio della medaglia è che ogni giorno all'Italia vengono portate via competenze, sfruttando il fatto che da noi ci sono percorsi di formazione all'avanguardia a livello mondiale. Peccato, però, che sono altri ad avvantaggiarsene».

### Quanto guadagna un infermiere all'estero?

«Se lo stipendio medio in Italia è di 1.300-1.500 euro mensili, nel Regno Unito un infermiere prende circa 2.300 euro, 2.000 euro in Germania. Attualmente i Paesi più attrattivi sono il Regno Unito, l'Irlanda e la Germania, ma in Lombardia c'è anche il fenomeno della Svizzera, da sempre una calamita nel settore della sanità».



**CHANCE** Due ragazze che hanno partecipato all'incontro nella sede Afol di Milano con i reclutatori provenienti dalla Svezia

### Con la Brexit potrebbero esserci ripercussioni?

«Potrebbero esserci problemi, ma dovrebbero stabilire una deroga per gli infermieri, come fece l'Italia con la legge Bossi-Fini, in un periodo in cui c'era urgenza di importare infermieri dall'Est Euro-

pa o dal Sudamerica».

### Il flusso di infermieri che arrivano in Italia dall'estero si è arrestato?

«Sicuramente è diminuito rispetto al 2000, quando c'era stato il boom. Adesso, nel settore dell'assistenza, viene reclutato all'estero

personale meno qualificato».

### Intanto resta il problema del blocco delle assunzioni negli ospedali...

«Secondo noi negli ospedali pubblici servirebbero almeno mille infermieri in più perché il numero sia adeguato rispetto ai requisiti Ocse. A questo si aggiunge il problema della cronicità, e merco-

### PORTAFOGLIO PIENO

**Nel Regno Unito un infermiere guadagna 2.300 euro al mese  
In Italia la media è di 1.300-1.500 euro**

ledi presenteremo alla commissione Sanità del Consiglio regionale la nostra proposta».

### In cosa consiste?

«Come c'è il medico di famiglia, vogliamo che sia introdotta la figura dell'infermiere di famiglia, in grado di assistere i malati cronici e i loro parenti con un sistema unico su tutto il territorio regionale. Potrebbe essere una figura nuova, anche inquadrata come libero professionista, competente su un determinato territorio, in modo da non sottrarre risorse agli altri presidi medici».

**Andrea Gianni**

**FOCUS****La proposta**

Mercoledì il presidente dell'Ordine professionale Pasqualino D'Aloia (foto) incontrerà al Pirellone la commissione Sanità per esporre le proposte sul tema della riforma sui malati cronici

**Nuove figure**

Un sistema unico con infermieri di famiglia stabili sui territori in grado di assistere i malati cronici e anche i loro parenti per non sottrarre risorse agli altri presidi. Potrebbero essere anche liberi professionisti



**#iocisarò**

## Piano Quartieri

Visita lo spazio espositivo e di consultazione

**Domenica 18 novembre dalle 9.30 alle 14**  
accesso libero

Vieni a conoscere i progetti della tua città. Gli amministratori e i tecnici del Comune ti illustreranno con mappe e schemi i contenuti del Piano Quartieri che prevede investimenti per **1.616,8** milioni di euro

Partecipa alla consultazione e di' la tua: i tuoi suggerimenti potranno orientare gli investimenti ancora da realizzare per **200** milioni di euro

**Ti aspettiamo!**

**Municipio 4** Scuola primaria T. Grossi - via Monte Velino, 2/4

**Municipio 5** Scuola primaria C. Peroni - via San Giacomo, 1

**Municipio 6** Scuola secondaria di primo grado Gramsci - via Franco Tosi, 21

Consulta il calendario per conoscere le date e le sedi degli incontri negli altri Municipi su **comune.milano.it**

